

CHI LOTTA
CONTRO
UN TUMORE
MERITA
UNA STELLA.



ANT assiste gratuitamente a domicilio i malati di tumore.
Sostieni la nostra missione con le Stelle della Solidarietà.
Aiutaci ad aiutare chi soffre.

Donaci il tuo
5x1000
C.F. 01229650377

Per informazioni sui luoghi e le date
di questa iniziativa consulta il sito www.ant.it,
scrivi a Info@ant.it o telefona al numero
051 7190111.

Grazie!

Grazie a tutti coloro che scelgono di donare il proprio 5x1000 a **ANT**.

La **Fondazione ANT** assiste gratuitamente a domicilio ogni giorno più di 3.500 sofferenti di tumore. Per continuare abbiamo bisogno di te!



www.ant.it

Per donazioni conto corrente postale 11424405

SOMMARIO

Testamento Biologico Pag. 4	
Bilancio Operativo ANT Pag. 5	
Gli Amici dell'ANT Pag. 6	
Convenzione ASL e Progetto Estate ANT Pag. 7	
Lasciti Testamentari Pag. 8	
Stelle di Natale e Raccolta alimentare Pag. 9	
La Voce dei cANTucci Pag. 10-11	
News dalle Delegazioni Pag. 12-13	
La Posta di ANTY Pag. 14	
Ciclamini della Solidarietà Pag. 15	

**Per offerte alla Fondazione ANT
tramite bonifico bancario
CASSA di RISPARMIO in BOLOGNA
Coordinate internazionali (IBAN)
IT 98 J 063 8502 4921 0000 0001 161**

Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia Onlus
Anno XIII Numero 4 Novembre 2011
Redazione c/o Istituto delle Scienze Oncologiche,
della Solidarietà e del Volontariato
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna Tel. 051 7190111
Direttore Responsabile: Dott.ssa Raffaella Pannuti
Coordinamento Editoriale:
Carlo Azzaroni, Maria Rosaria Filosa
Stampa: Arti Grafiche Amilcare Pizzi (MI)
Questo numero è stato chiuso in redazione il 15 ottobre 2011

AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT /ITALIA ONLUS

La Fondazione ANT Italia è Onlus ai sensi e per gli effetti del DL nr. 460 del 04/12/1997. Risulta iscritta dal 09/12/2002 all'Anagrafe delle Onlus. Trattamenti fiscali applicabili alle erogazioni liberali effettuate a favore delle Onlus: **Alle donazioni delle persone fisiche** si applica il regime previsto dall'art. 15, comma 1, lett. i-bis del TUIR 917/86: per le erogazioni effettuate con mezzi di pagamento diversi dal denaro contante è concessa una detrazione d'imposta pari al 19% di quanto elargito, fino ad un limite di liberalità massimo di 2.065,83€(ciò comporta un risparmio massimo di 392,51€)

Alle donazioni delle imprese, sia individuali che societarie, si applica il regime previsto dall'art. 100, comma 2, lettera h) del TUIR 917/86: sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in danaro per un importo non superiore a 2.065,83€ o al 2% del reddito di impresa dichiarato. L'erogazione liberale può essere effettuata senza seguire particolari modalità.

In alternativa ai precedenti regimi alle **persone fisiche e giuridiche** si applica l'agevolazione contenuta nell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito in L. 80/2005: le erogazioni liberali in danaro o in natura a favore di Onlus sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato nel limite del 10% dello stesso e comunque nella misura massima di 70.000€ annui. Per beneficiare della deduzione le erogazioni liberali devono essere fatte con mezzi di pagamento diversi dal contante.

EDITORIALE EUBIOSIA

Cari Amici,

è sempre legittimo chiedersi in una Comunità da parte di tutti i suoi componenti, quale sarà il futuro della Comunità di appartenenza.

Se lo è per tutte le Comunità, lo è anche per la nostra Comunità di Solidarietà, l'ANT appunto.

Nel caso nostro, facendo riferimento alla sua storia non più breve (siamo nati il 15 maggio 1978) ed alla sua evoluzione, la risposta è semplice e automatica: l'ANT, fino a quando ci sarà anche un solo Volontario che crede nell'Eubiosia, continuerà a fare quello che ha sempre fatto fin dall'inizio.

Molti anni fa mi fu chiesto (erano operanti solo due piccole sezioni vicino a Bologna e non avevamo ancora alcun programma di solidarietà in atto): *E se Lei rimanesse solo, cosa farebbe?* Senza avere il bisogno di rifletterci, risposi con semplicità e con intima e decisa convinzione: *Continuerei ad aiutare chi ha bisogno, ovviamente entro i limiti delle mie possibilità.*

Le domande esistenziali del tipo *"Il nostro futuro quale sarà?"* sono sempre lecite, ma se più che pensare alle difficoltà (quelle affrontate fino ad ora sono state imponenti) pensiamo di aiutare, nei limiti delle nostre possibilità, chi ci chiede aiuto, la risposta diventa semplice.

Il punto di riferimento è sempre stato, è e sarà l'insieme di quei bisogni espressi con tanta chiarezza (a meno di non essere ciechi e sordi) dai Sofferenti di tumore e dalle loro Famiglie e noi dobbiamo solo cercare di rispondere, sempre nei limiti delle nostre possibilità, a questi richiami.

Questa si chiama *Solidarietà* senza attese di ritorni gratificanti, nel pieno rispetto della dignità di ognuno.

All'inizio eravamo in 12 e potevamo contare solo su un piccolo gruzzolo. Ora, invece, disponiamo di un patrimonio che diventa ogni giorno sempre più ragguardevole per merito proprio di tutti e che, come ho già detto, dovremo essere capaci di mettere a disposizione di tutti con amore.

Voglio richiamare la Vostra attenzione anche su un altro aspetto che riguarda quest'ultimo punto.

L'essere diventati "più grandi" se, da una parte, ci consente di raccogliere molti consensi, dall'altra ci espone a critiche sempre bene accette se costruttive, ma non sempre gratificanti se frutto di invidia o di pura e semplice menzogna.

A chi si domanda se in ANT in alcuni Volontari e qualche volta, raramente, anche in alcuni Operatori possano albergare sentimenti negativi del genere, io rispondo che questo fa parte della fisiopatologia di ogni Comunità vasta, avendo presente, e di questo sono sicuro, che l'ANT gode a tutt'oggi, per merito di tutti Voi, di un patrimonio umano e morale enorme, attestato soprattutto dagli 85.000 Malati di tumore assistiti a domicilio gratuitamente.

In questi anni, passo dopo passo, con difficoltà più adeguate

a grosse aziende, abbiamo affrontato il tema della strutturazione amministrativa ed informatica dell'ANT e sul piano sanitario ci stiamo avviando verso una lotta non piccola nel campo della prevenzione.

Per quanto riguarda il settore organizzativo interno abbiamo individuato nuovi livelli di responsabilità e, dal punto di visto informatico, abbiamo affrontato il tema di collegare via *internet* quante più sedi periferiche con il centro ed abbiamo messo l'amministrazione in grado di affrontare gli aspetti contabili con una serie di sofisticati programmi informatici di alto livello. Per farla breve, abbiamo cercato e continueremo a cercare, il modo di avere traccia di qualsiasi movimento di denaro, di fatture ecc..

Si tratta di un lavoro faticoso, lungo e costoso ed i nostri Funzionari e molti dei nostri Volontari di buon grado stanno collaborando efficacemente per raggiungere quella piechezza operativa che sempre più corrisponde non solo a nostri impegni tecnici, ma a quelli morali.

Gli sforzi finanziari, piccoli o grandi che siano, fatti dai nostri Sostenitori meritano la massima attenzione, il massimo rispetto e, come direbbe Machiavelli, *l'abito della festa.*

Il nostro futuro è poi fortemente legato agli affetti ed alla gratitudine che i nostri Assistiti ed i loro Familiari offrono. Espressioni concrete di questi sentimenti sono, fra le altre, le eredità che dedicano all'ANT. Si tratta di un patrimonio che, anno dopo anno, sta diventando sempre più consistente ed è importante non solo per il nostro Progetto Eubiosia e per l'esistenza stessa della nostra ANT, ma anche per gli stessi Donatori i cui nomi sono incisi in modo indelebile e perenne nel marmo in una lastra all'ingresso dell'Istituto.

Anche questo è un modo per proiettare nel futuro un atto di generosa solidarietà che sarà d'esempio per le generazioni che verranno; credo che non sfugga a nessuno l'idea che questo patrimonio-eredità garantisce sempre più l'esistenza e l'autonomia dell'ANT.

E' evidente che tutto ciò potrà avvenire solo se noi tutti dell'ANT ci renderemo sempre più conto che per far ciò i Cittadini devono essere ben consapevoli delle motivazioni e delle finalità di un tale gesto esistenziale: quindi, a Voi e a noi la parola e la capacità di offrire anche questo servizio a chi è predisposto, nel pieno rispetto di tutti.

Quindi, per concludere, avanti insieme non rinnegando nei fatti la nostra storia e continuando ad avere comportamenti irreprensibili sul piano morale e sul piano tecnico e tenendo gli occhi bene aperti.

Auguriamo a tutti buona fortuna e buon lavoro, pronti a ricevere tutti i Vostri suggerimenti e le Vostre critiche costruttive.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a Tutti!

Prof. Franco Pannuti



Dopo anni di dibattiti, battaglie parlamentari e proposte di legge sul *fine vita*, il disegno di legge sul testamento biologico è stato di recente approvato alla Camera, tra non poche discussioni che hanno diviso partiti e coscienze. **Franco Pannuti**, fondatore e presidente onorario della Fondazione ANT esprime il proprio parere sull'argomento: "La legge sul testamento biologico è una **legge non necessaria**, che io non avrei fatto. Ciò che la legge italiana prevede, unitamente al **codice etico dei medici**, ai **criteri** seguiti da **Ippocrate** in poi e – se mi consentite – al **Vangelo**, è più che **sufficiente a garantire un fine vita dignitoso ad ogni Persona**".

Prosegue l'oncologo bolognese: "Sull'eutanasia e sui DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) anche noi come ANT abbiamo già avuto modo di esprimere la nostra opinione e crediamo di poterlo fare in ragione dei risultati che abbiamo ottenuto sino ad oggi: ogni giorno assistiamo gratuitamente a domicilio più di 3.500 Sofferenti oncologici in fase terminale e dall'inizio della nostra attività ne abbiamo già assistiti oltre 85.000. La nostra posizione è chiara: siamo contrari a tutto, **no all'eutanasia, no all'accanimento terapeutico, no all'abbandono e no ai DAT**. Desideriamo sgomberare il campo da argomenti che spesso ci vengono proposti e che 'sembrano' così importanti da farci dimenticare altre situazioni, pur apparentemente meno clamorose, che interessano il quotidiano dei Malati in maniera certamente non meno drammatica. Alludiamo ad esempio alla ben nota esistenza di lunghe liste d'attesa per accedere a servizi e consulenze essenziali e ai cosiddetti DRG (Diagnosis Related Groups). A proposito di questi ultimi, è bene chiarire di cosa si tratta: ogni Paziente ricoverato in ospedale pubblico o in una struttura privata convenzionata (che abbia un infarto o un tumore o altro) ha un destino 'burocratico' già segnato. Un Malato, ad esempio, colpito da un certo tipo di tumore, per rientrare nei canoni economico-burocratici decisi a livello regionale, deve essere assi-

stato entro un periodo di tempo predeterminato, al termine del quale si dovrà programmare la sua dimissione.

In sostanza gli amministratori o, se preferite i politici, cercano di applicare con il massimo rigore possibile questi criteri economico-assistenziali, chiedendo ai medici ospedalieri il controllo ed il rispetto di tali parametri. E' dunque evidente che, all'insaputa dei Sofferenti, si sta passando da una medicina tradizionale che si ispira alla scienza e coscienza del medico ad una medicina economico-burocratica, in ossequio alla cosiddetta razionalizzazione delle risorse tesa a rispettare i migliori tassi di utilizzo dei posti letto disponibili, il cui numero, com'è noto, si va riducendo ogni giorno.

Per fortuna abbiamo una magistratura in questo caso amica dei pazienti: la Corte di Cassazione con la sentenza 8254/11 ha sancito ciò che era ovvio dai tempi di Ippocrate, ovvero che l'osservanza di questa regolamentazione non salva il medico dalle responsabilità penali che possono derivare dalla sua decisione 'burocraticamente giustificata'.

Insomma è il medico ad essere responsabile dei Pazienti e non gli amministratori. Vale la pena ricordare che questa sentenza è stata generata dal comportamento di un medico che ha dimesso un Paziente infartuato alla nona giornata dopo il ricovero, in ossequio alle regole di cui sopra, che 'regolarmente' è deceduto a domicilio: la Cassazione ha considerato il medico colpevole. Sono d'accordo con i sindacati quando affermano che 'andrebbero sanzionate le strutture ospedaliere e non i medici'.

Fino a quando la Sanità Pubblica non verrà riaffidata totalmente alla coscienza di medici che hanno il coraggio di ricordarsi quotidianamente del giuramento ippocratico (con buona pace delle amministrazioni e dei sindacati) difficilmente potremo pensare di risolvere anche i tanti problemi, apparentemente più importanti, connessi con l'eutanasia e con i DAT", conclude il Presidente onorario di ANT.

Prof. Franco Pannuti

"Tartufo D'Oro 2011"

La Giunta della 48° Mostra Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato delle Marche, guidata dal sindaco Settimio Bravi, svoltasi dall'8 al 30 ottobre ha deciso che l'ambito riconoscimento del Comune di Sant'Angelo in Vado, capitale del Tartufo e location manifestazione quest'anno fosse assegnato a Franco Pannuti, fondatore e Presidente Onorario della Fondazione ANT Italia Onlus (ANT) e già primario Divisione di Oncologia Ospedale Malpighi di Bologna. "La motivazione – spiega l'Assessore ai Servizi Sociali Fabio Gostoli – dà rilievo al lavoro che il Prof. Franco Pannuti, in questi anni, ha svolto nella ricerca, nella formazione dei

Volontari ANT, nell'insegnamento della Solidarietà e nel portare sollievo ai tanti malati di tumore. La qualità, la dignità della vita ed i legami che ognuno di noi ha all'interno della propria famiglia a partire dai bisogni reali dai sentimenti e dalle emozioni vanno rispettati". Quando ad una persona viene diagnosticato il cancro tutti gli equilibri, tutti i legami familiari, spesso devono essere ridefiniti, rivisti e riorganizzati e adattati alla nuova situazione.

La persona malata ha bisogno di una situazione familiare che sia serena e che gli permetta di affrontare al meglio tutte le sfide che la malattia gli comporta: diventa fondamentale l'intervento di sostegno domiciliare e della figura del Volontario dell'ANT.

"L'ANT - rafforza il sindaco Bravi - ha come obiettivo quello di assistere il malato di tumore senza alcuna spesa a carico dell'assistito, di fornire un'assistenza a domicilio trasferendo, a casa del malato, le cure che l'ospedale normalmente esegue e prestare conforto allo stesso che ha quindi la possibilità di restare con i propri familiari e tra le cose che gli sono care. Un regalo grande per chi soffre è quello di ricevere sollievo e conforto al proprio dolore, queste le motivazioni che hanno indotto la mia Giunta ad assegnare il Tartufo d'Oro 2011 al Prof. Franco Pannuti".

UNA PUNTA D'ECCELLENZA NEL PANORAMA ITALIANO DELLE CURE PALLIATIVE

Secondo quanto emerge da un'indagine nazionale sul "Sistema delle cure palliative domiciliari", per molti italiani la possibilità di ricevere cure palliative a casa propria resta un miraggio. Solo **6 Asl su 10** garantiscono il servizio, e sono soprattutto al Nord.

In questo contesto si inserisce l'operato della Fondazione ANT *Italia* Onlus, la più grande realtà privata a servizio del pubblico attiva nel nostro Paese nel campo dell'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita e delle cure palliative per i Sofferenti oncologici, che rende noti i dati del proprio **bilancio operativo** al 30 giugno 2011.

Aumentano gli assistiti in tutta Italia, aumenta il numero delle giornate di assistenza erogate, dei servizi garantiti e degli operatori impegnati, così come sono in crescita i numeri relativi ai progetti di prevenzione e ai servizi psicologici a supporto dei Sofferenti e delle loro Famiglie.

"In 5 regioni su 9 in cui siamo presenti abbiamo in essere una convenzione con la ASL del territorio. Nelle altre regioni operiamo in regime di assoluto volontariato – precisa Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione ANT. Secondo i dati della ricerca di Age.n.a.s. – prosegue Pannuti – **i Sofferenti assistiti in regime di cure palliative nel 2008** sono stati in totale **68.628**. Nello stesso anno noi **come ANT** ne abbiamo assistiti **8.373**, ovvero una percentuale pari al **12% del totale**. ANT rappresenta dunque una risorsa indispensabile per il Servizio Sanitario Nazionale – sottolinea il Presidente Pannuti – e siamo pronti a collaborare ancor più strettamente con le strutture pubbliche per contribuire così alla copertura di un settore della nostra sanità in cui viene richiesto sempre più un investimento in termini di programmazione e di risorse nel prossimo futuro, alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione nel nostro Paese, che rende le cure palliative sempre più indispensabili per un'ampissima fascia sociale. Siamo dunque pienamente disponibili a mettere in campo tutta la nostra competenza, la professionalità e l'esperienza maturata in oltre 32 anni di attività in questo settore."

E' un sistema con più ombre che luci quello delle cure palliative domiciliari del Servizio Sanitario Nazionale che emerge dall'indagine sopra citata: l'offerta di questi servizi è in molti casi lacunosa, disomogenea sul territorio nazionale, poco flessibile. E nelle realtà dove il sistema funziona, soprattutto nel Nord Italia, sono due gli atout vincenti: le équipes professionali strutturate e supportate da organizzazioni del terzo settore; e i medici di medicina generale, talvolta gli unici punti di riferimento in grado di garantire un percorso palliativo domiciliare.

Per quanto riguarda l'operato della Fondazione ANT sono stati **83.725 i Sofferenti oncologici assistiti gratuitamente a**

domicilio al 30 giugno 2011. Di questi, il 55% sono uomini e il 45% donne, percentuali costanti rispetto al confronto con l'anno precedente. **6.263 gli assistiti nel primo semestre 2011** (quasi l'8% in più rispetto allo stesso periodo del 2010) **13.621.454 le giornate** di assistenza garantite (più 8% rispetto al primo semestre 2010) con una media per Sofferente che si attesta sugli 85 giorni. 2.462 gli assistiti deceduti nel primo semestre 2011 (il 9% in più confronto al 2010) di cui il 78% a domicilio, con medie regionali che vanno dall'Emilia-Romagna, dove il 59% delle persone passano gli ultimi giorni della propria vita a casa, alla Puglia, dove si raggiunge il 94%. Di conseguenza, anche il personale che opera per la Fondazione vede aumentare i propri numeri: nei **20 Ospedali Domiciliari Oncologici** (ODO-ANT) distribuiti in **9 regioni italiane** (Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata) lavorano per ANT **401 diverse figure professionali** tra medici, infermieri, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, farmacisti e funzionari, pari al 9.5% in più rispetto al primo semestre 2010. Anche le **attività di prevenzione oncologica** portate avanti dalla Fondazione – sempre gratuite per chi effettua la visita – sono in consistente aumento: **38.188 (più 34%)** le visite di prevenzione gratuite nel solo **progetto Melanoma**, realizzato in **36** diverse province, cui si aggiungono i progetti Donna e Tiroide. Per quanto concerne il servizio di **supporto psicologico** domiciliare gratuito, offerto dalla Fondazione ANT da oltre 20 anni (una tra le primissime esperienze in tal senso in Italia) sono state **8.121** le prestazioni totali nel primo semestre 2011 (più **15%** rispetto al primo semestre 2010). In una realtà come quella fotografata dall'indagine nazionale sul "Sistema delle cure palliative domiciliari", l'operato della Fondazione ANT emerge come punta d'eccellenza in Italia, frutto della solidarietà e dell'impegno di tanti a servizio della comunità.

Premio Eubiosia 2011 III° Edizione

Il 17 novembre si svolge a Bologna la III° edizione del Premio Eubiosia, il riconoscimento attribuito alle Aziende, Fondazioni e Istituzioni che nel 2011 si sono distinte in gesti di Solidarietà a favore dei Sofferenti di tumore e dei progetti di prevenzione oncologica della Fondazione ANT. Cinque sono le categorie del premio per le quali concorrono circa 80 aziende, valutate da una commissione di giornalisti e esponenti del mondo economico e sociale. L'assegnazione del premio si tiene nella Sede di Unindustria a Bologna, alla presenza del fondatore di ANT, il Prof. Franco Pannuti, e della Dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione.

BAYER SCHERING PHARMA per ANT

Bayer Schering Pharma ha contribuito all'acquisto del mammografo digitale recentemente installato sul Bus della Prevenzione ANT. Grazie al mammografo, i medici ANT possono effettuare le visite di controllo gratuite per il carcinoma mammario, un tumore diffuso tra la popolazione femminile per cui la prevenzione è particolarmente importante.

La collaborazione tra Bayer Schering Pharma e ANT è iniziata già nel 2010, anno in cui l'azienda farmaceutica decise di sostenere l'operato della Fondazione, coprendo i costi di oltre 400 giornate di assistenza domiciliare oncologica di ANT.

Bayer Schering Pharma conferma in questo modo la sua particolare sensibilità ed attenzione verso il mondo del sociale, contribuendo concretamente alla realizzazione dei progetti ANT.

Bayer Schering Pharma, azienda del gruppo Bayer, è una delle dieci più grandi realtà farmaceutiche al mondo. L'obiettivo aziendale è quello di migliorare la qualità della vita attraverso i propri prodotti e l'impegno del gruppo Bayer nel sociale, si caratterizza sia per la diffusione di prodotti e servizi ad elevato contenuto innovativo e tecnologico sia per l'attenzione rivolta alle persone e all'ambiente di ogni paese in cui è presente.

MARCHESINI GROUP per ANT

Dopo le visite dermatologiche effettuate nel 2010 nello stabilimento principale dell'azienda di Pianoro (BO), Marchesini Group ha deciso di proporre il Progetto Melanoma anche ai dipendenti degli stabilimenti di Calderino (BO) e Carpi (MO). I dermatologi ANT hanno potuto così effettuare le visite gratuite di controllo della cute, volte all'individuazione di eventuali nevi sospetti da asportare.

La scelta di rinnovare la collaborazione con la nostra Fondazione dimostra certamente la sensibilità dell'azienda verso l'impegno sociale, confermando nel contempo il gradimento dei propri dipendenti all'iniziativa ANT.

Fondata nel 1974 da Massimo Marchesini, l'Azienda è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine per il packaging di prodotti farmaceutici e cosmetici.

L'Azienda nel tempo si è sviluppata e, grazie ad una crescita interna e attraverso acquisizioni, ha incrementato la disponibilità di tipologie di macchine per essere in grado di fornire ai Clienti linee complete. Con una percentuale di esportazioni superiore all'85% del fatturato, Marchesini Group si afferma senza dubbio come un'azienda a vocazione internazionale.

FONDAZIONE 7 NOVEMBRE ONLUS per ANT

La Fondazione 7 Novembre ONLUS ha sostenuto l'attività dell'Ospedale Domiciliare Oncologico ANT di Pesaro, finanziando l'acquisto di un nuovo automezzo. Questa donazione rende più agevole il lavoro dei medici e dei paramedici della Fondazione, supportandone i frequenti spostamenti al domicilio dei pazienti per le visite e per la consegna dei presidi sanitari e dei farmaci.

L'ODO-ANT di Pesaro, nato nel 1992, opera grazie all'équipe composta da 3 medici, 3 infermieri e 1 psicologo, 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno. Nel corso del solo anno 2010, l'ODO-ANT di Pesaro ha assistito 262 Sofferenti oncologici, per un totale di quasi 25.000 giornate di assistenza gratuita erogate.

7 Novembre è la Fondazione costituita il 24 maggio 2004 su iniziativa di Paolo Benini, Presidente di RGI S.p.A., società specializzata nella progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni ICT per il mercato assicurativo italiano. La Fondazione 7 Novembre ONLUS non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale tramite l'erogazione di somme di denaro a favore di coloro che operino nei confronti di soggetti svantaggiati e che siano attivi nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della tutela dei diritti civili, degli aiuti umanitari, della ricerca scientifica.

FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON per ANT

La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito allo sviluppo del Progetto Eubiosia attraverso la donazione di un automezzo nel 2011 per l'Ospedale Domiciliare Oncologico ANT di Ostia.

Già nel 2009 la Fondazione Johnson & Johnson aveva contribuito all'attività dell'ODO, finanziando l'acquisto di un furgone.

La disponibilità di automezzi è necessaria per garantire la mobilità dei nostri medici, paramedici e funzionari e per permettere la consegna dei presidi sanitari e dei farmaci presso il domicilio del Sofferente. Inoltre ANT, tramite il servizio "Porta a Porta", provvede ad accompagnare i Sofferenti negli ospedali per gli esami clinici che non possono essere effettuati direttamente a casa.

La Fondazione Johnson & Johnson è nata nel 2000 dalle 6 aziende allora operanti in Italia: Cordis Italia SpA, DePuy Italia SpA, Ethicon SpA, Janssen-Cilag SpA, Johnson & Johnson SpA e Ortho-Clinical Diagnostics SpA. Le sue attività rientrano nel campo della cura della salute: strumenti chirurgici, prodotti protesici e sanitari, diagnostica di laboratorio, medicinali. La Fondazione Johnson & Johnson realizza concretamente il Credo del Gruppo Johnson & Johnson, che è il fondamento su cui poggiano tutte le iniziative economiche e sociali delle aziende del Gruppo: "Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quelle di ogni parte del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli e opere benefiche, farci carico del giusto ammontare di imposte. Dobbiamo incoraggiare il progresso civile e il miglioramento della salute e dell'istruzione. Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggere l'ambiente e le risorse naturali".

La nuova convenzione firmata da Francesco Ripa di Meana, direttore generale dell'Azienda Usl di Bologna, e Raffaella Pannuti, Presidente di ANT, di durata biennale e per un valore economico complessivo di 735.000 euro all'anno prevede un aumento dei pazienti seguiti da ANT - 1.000 all'anno - e l'attivazione in via sperimentale di consulenze oncologiche palliative ANT a favore di pazienti in assistenza domiciliare integrata dell'Azienda Usl di Bologna - 200 all'anno, di cui la metà nell'ambito del Distretto di Bologna e metà nel Distretto di Porretta Terme. Anche per questi ultimi, così come per tutti i pazienti assistiti da ANT, la Fondazione assicura un servizio di pronta disponibilità telefonica e gli eventuali interventi d'urgenza, tutti giorni dell'anno, 24 ore su 24.

“Siamo particolarmente lieti di questa nuova convenzione” ha dichiarato Francesco Ripa di Meana “che rinnova e rafforza un percorso condiviso con ANT, la cui storia e la cui esperienza testimoniano una grande attenzione e competenza nei confronti dei malati e delle loro famiglie. La maggiore integrazione dei servizi di assistenza domiciliare ANT nel quadro delle Cure Primarie garantite dall'Azienda Usl di Bologna, consentirà un reciproco scambio di conoscenze, a vantaggio della qualità delle cure offerte ai cittadini”.

Soddisfazione è stata espressa anche da Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione ANT Italia Onlus, per la quale la nuova convenzione “contiene nuovi e importanti elementi di garanzia a favore dei cittadini, la cui centralità nelle scelte assistenziali è qui garantita da una reale integrazione

dell'offerta complessiva di cure domiciliari. Rinsaldiamo oggi una collaborazione già collaudata, con l'intento di offrire ai cittadini gli aspetti migliori delle nostre realtà assistenziali”.

A segnalare e successivamente coordinare l'assistenza domiciliare oncologica è il medico di famiglia, che sulla base di una valutazione clinica illustra al paziente e alla sua famiglia le tipologie assistenziali tra le quali scegliere quella più appropriata. Se la scelta del paziente ricade sull'assistenza offerta da ANT, il medico di famiglia ne richiede l'attivazione al Dipartimento di Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna. Il medico ANT concorda quindi con il medico di famiglia e l'équipe assistenziale un piano di assistenza personalizzato, all'interno del quale ha la possibilità di richiedere direttamente, a cura dell'Azienda Usl di Bologna, farmaci, ossigeno, protesi, alimenti artificiali, emoderivati, accertamenti di laboratorio, consulenze specialistiche, trasporti in ambulanza.

La nuova convenzione pone grande attenzione all'appropriatezza del ricorso ai farmaci, sia da parte dei medici di famiglia che dei medici ANT. In particolare, ANT si impegna a contenere la spesa dei farmaci non erogati direttamente dall'Azienda, di un terzo rispetto a quella sostenuta nel 2010.

Azienda Usl di Bologna e Fondazione ANT Italia Onlus monitoreranno periodicamente l'andamento della applicazione della nuova convenzione.



PROGETTO ESTATE ANT

Il “Progetto Estate ANT: Vorrei la pelle sana!” è giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

In alcune località balneari italiane, con postazioni fisse create ad hoc, i Volontari e Funzionari ANT,

idoneamente formati, hanno divulgato il progetto Melanoma e gli altri progetti di prevenzione oncologica ANT e sensibilizzato all'uso di protettori solari per la pelle.

In questa occasione sono stati offerti manufatti creati dai nostri Volontari e gadget o prodotti generosamente donati da alcuni sponsor, contribuendo a raccogliere fondi sia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare ai Sofferenti di tumore che per tutti i progetti di prevenzione oncologica portati avanti dalla Fondazione ANT.

Centinaia sono state le persone contattate.

*Grazie a tutti gli Amici delle Delegazioni locali ed ai Sostenitori che ci hanno accompagnato in questa importante avventura e ...
Arrivederci alla prossima estate!*



Lignano



Lido degli Estensi



Val di Sole (Trentino)

I lasciti testamentari per ANT

Sono tanti i modi in cui è possibile aiutare i Sofferenti di tumore della Fondazione ANT *Italia* Onlus. Quello tuttavia che forse più di molti altri sottolinea il valore della solidarietà e si lega ad una speranza concreta è un lascito testamentario. La necessità di aiutare chi è stato colpito dal tumore e di sostenere la prevenzione e la ricerca su questa malattia, tanto insidiosa, continuerà per molti anni ancora. Potranno cambiare le modalità delle cure e dei servizi di assistenza, potranno aprirsi nuove strade circa la ricerca sulle cause, le origini e l'evoluzione di questa patologia, ma certamente rimarrà la necessità di assistere le persone sofferenti di tumore e di finanziare i programmi di prevenzione e di ricerca, finalizzati a sconfiggere questa malattia. E questi progetti, di assistenza e di ricerca, si realizzeranno anche e soprattutto grazie a quanto cittadini generosi si impegneranno, oggi, a lasciare...anche con il loro testamento.

Stendere testamento è un gesto di amore consapevole e di libertà incondizionata. E' garanzia di chiarezza per il futuro, protezione dei propri cari, immortalità dei nostri ideali e valori.

Decidere di redigere testamento a favore della Fondazione ANT *Italia* Onlus, nominandola erede o anche solo disponendo di lasciare alla stessa alcuni dei propri beni (tramite legato), è un'occasione insostituibile per sostenere un importante Progetto di Solidarietà.

Per effettuare un lascito testamentario è sufficiente esprimere, in modo chiaro, le proprie volontà con un testamento "olografo" (ossia scritto, datato e sotto-

scritto di propria mano, che può anche essere fiduciarmente depositato presso un Notaio) o "pubblico" (ossia redatto dal Notaio alla presenza di due testimoni e reso pubblico dopo la morte del testatore). Le decisioni prese non sono, peraltro, vincolanti ed è sempre possibile cambiare idea, in qualunque momento.

Qualora desideriate ricordare la Fondazione ANT *Italia* Onlus nel Vostro testamento non esitate a contattarci! Si tratterà di un nuovo ed insostituibile contributo a favore del nostro servizio di assistenza gratuita ai Sofferenti di tumore ed a nostri nuovi progetti di prevenzione e ricerca!

Ed il nome Vostro e della Vostra Famiglia sarà inciso, in eterno, in modo indelebile e perenne non solo nel marmo in una lastra all'ingresso dell'Istituto...ma anche e soprattutto nei cuori dei nostri cari Sofferenti. Anche questo è un modo per proiettare nel futuro un atto di generosa solidarietà che sarà d'esempio per le generazioni che verranno.

**Ricordarsi di ANT
nel lascito testamentario
è il modo migliore per farsi ricordare.**



**I Signori Chiarini in memoria
del figlio Ing. Lorenzo Chiarini
hanno deciso di donare un auto
Golf alla Fondazione ANT.**



UN LIBRO DA LEGGERE

Alberto Mantovani è nato a Ferrara da famiglia di operai, in un piccolo paese situato ai margini del fiume Po, una zona con grandi estensioni di fertili terreni attraversati da canali dove scorrevano acque chiare e dove fiorivano frutteti, grano, pioppeti e vigneti. Qui ha vissuto per vent'anni, affascinato dalle estese campagne e dalla vita dei campi.

La sua giovinezza è stata arricchita dal contatto con la natura e la vita contadina, che in quella zona era l'unica risorsa per la sopravvivenza.

I suoi ricordi provengono dalla rappresentazione dell'uomo nella grande scena della vita agreste, da cui ha tratto il Pathos della sua poesia, una poesia diversa, fatta di grandi significati, nata dall'esperienza diretta col mondo rurale, ma, soprattutto, nata dall'amore per la terra e per l'uomo.

Con questo libro si riscoprono e si rivivono tutti i momenti di vita del passato e del presente, radicati nel sociale, espressi con attenzione, in una visione reale che, a volte, si manifesta quasi come un monito per l'uomo.



La Leggenda della Stella di Natale

Quando Dio creò la natura nella Madre Terra, chiese alle piante che creassero i fiori migliori per affidarli al mondo e che ognuna di loro si scegliesse una stagione dell'anno per la sua nascita. Chiese anche che dessero sempre a tutti quelli che li avrebbero presi nelle loro mani e nella loro vita, tutto il meglio di se stessi: bellezza, amore, armonia e saggezza.

Un certo giorno, Dio vide tra tutte una pianta che fin dalla sua nascita dava tutto ciò che di più sacro si trovava nella sua essenza, col fine di essere scelta dagli uomini per entrare nelle loro vite: bellezza, amore, armonia e saggezza, tutto ciò che Dio gli aveva assegnato come missione. Per quanto si sforzasse di essere scelta, nessuno si fermava davanti a lei per ammirarla. Nessuno l'apprezzava perché il suo fiore era

molto piccolo e le sue foglie molto grandi; questo la rattristava. Tuttavia ci metteva sempre la sua energia più pura e lottava per essere felice anche se nessun fratello la voleva.

Dio, vedendo questo, andò dalla pianta e le disse: "Vedo che sei una pianta molto bella e che realizzi la tua missione con molto amore e anche se la tua bellezza non è stimata e questo ti rattrista; lotti tuttavia per essere felice fino a riuscirci dando il tuo amore incondizionato agli uomini perché sai che ne hanno bisogno. Per questo motivo ti do il mio sangue, essenza pura e la deposito sulle tue foglie trasformandole nel rosso più bello, e trasformandoti per il tuo amore e la tua saggezza, nel fiore più bello, nel periodo più importante su questa terra. Tu sarai la rappresentante dell'amore e l'essenza divina dell'universo. Da quel momento trasformò la pianta dal fiore piccolo e grandi foglie nella bellissima Stella di Natale facen-

dola la più rappresentativa di quella rinascita d'amore e di speranza su questa terra e in tutto l'universo.

Essendo accolta dagli umani ogni anno nelle loro case, riesce così a compiere la sua missione di portare: bellezza, amore, saggezza ed armonia nella vita di tutte le persone della Terra.

Così la Stella di Natale compie la missione che Dio lasciò col suo sangue nelle sue foglie: *amore e speranza per tutti sulla Terra.*



Per informazioni su luoghi e date delle Stelle di Natale ANT consulta il sito www.ant.it oppure telefona allo 051/7190111

LA RACCOLTA ALIMENTARE DI CONAD ADRIATICO PER LA FONDAZIONE ANT

Si è rinnovata ancora una volta la partnership tra **Conad Adriatico** e la **Fondazione ANT Italia Onlus**: per il terzo anno consecutivo è ritornata infatti la giornata dedicata alla Raccolta Alimentare per sostenere gli Assistiti di ANT che vivono in situazioni di disagio economico: **sabato 8 ottobre** in oltre **130** punti vendita dei canali **Conad, Conadcity, Margherita, Superstore Conad** e **Leclerc**, più di **800 Volontari ANT** hanno distribuito materiale informativo e ritirato i prodotti donati dai clienti.

La giornata si è svolta in **Abruzzo, Marche, Molise, Basilicata, Puglia** coinvolgendo le province di **Fermo, Ascoli Piceno, Teramo, Pescara, Chieti, Macerata, Isernia, Campobasso, Potenza, Bari, Foggia, Taranto, Lecce, Brindisi e Barletta/Trani.**

Nei negozi Conad Adriatico si sono potuti donare beni che vanno dai generi alimentari a lunga conservazione, a quelli per l'igiene personale, alla pulizia per la casa, al materiale monouso.

I prodotti offerti servono per aiutare i Sofferenti ANT e le loro Famiglie più bisognose: il Servizio Famiglia ANT consegna infatti i beni direttamente a casa, mentre un'altra parte è destinata ai mercatini della Solidarietà e ai cAN-Tucci per la raccolta fondi a sostegno dell'attività di ospedalizzazione domiciliare e dei progetti di prevenzione.



"Etica d'impresa e responsabilità sociale sono nel patrimonio genetico di Conad" sostiene Antonio Di Ferdinando - Amministratore Delegato Conad Adriatico. "Da oltre quarant'anni mettiamo in pratica valori come solidarietà, partecipazione e dialogo con la comunità e abbiamo scelto di affiancare ANT in questa iniziativa come impegno al servizio della Solidarietà".

"Essere supportati per il terzo anno consecutivo da una realtà come Conad Adriatico - afferma Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione ANT - è segno evidente di come le imprese e le comunità siano sensibili ai valori della solidarietà e del volontariato. Coinvolgere i cittadini in un'iniziativa come la Raccolta Alimentare significa invitare tutti a donare un piccolo gesto d'aiuto a chi è meno fortunato di noi. Grazie Conad Adriatico, grazie a tutti coloro che hanno donato a favore di questa iniziativa, grazie ai nostri Volontari".

Convegno nazionale cANTuCCI della Solidarietà – Bologna, 28-29 settembre 2011

Alla fine di settembre la sede ANT di Bologna – l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato – ha ospitato il convegno nazionale dei cANTuCCI, le botteghe della Solidarietà ANT: oltre 70 Volontari provenienti da molte zone d'Italia si sono riuniti per presentare i propri manufatti artigianali realizzati per essere offerti nei negozi solidali distribuiti sul tutto il territorio nazionale, allo scopo di raccogliere fondi per sostenere le attività di ANT.

Durante l'incontro – che si è aperto con i saluti del Professor Franco Pannuti e del Presidente della Fondazione Raffaella Pannuti – i Volontari si sono cimentati nella realizzazione di oggetti di ogni tipo, suddividendosi in gruppi e prendendo parte ai tre laboratori pratici allestiti per l'occasione in Istituto: confezionamento di bomboniere e manufatti vari, creazione di oggetti di bigiotteria e decoupage. Seguiti da insegnanti esperti, hanno dato prova di grande creatività producendo materiali di ogni tipo (gioielli, borse e copri borse, sottovasi, bambole porta sacchetti, composizione di fiori secchi, presepi, centri tavola e palle di natale, piatti decorati a mano, quadri, ecc...) che – in cambio di un piccolo contributo – saranno offerti nei 45 cANTuCCI presenti in Italia.

Ancora una volta queste piccole "formichine" laboriose hanno dimostrato la loro dedizione e il loro impegno per la Solidarietà e l'Eubiosia (la "buona vita", sino all'ultimo respiro).



PROGETTO C.A.S.A. ANT (CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)

Chiama il Numero Verde Gratuito
per informazioni di carattere oncologico
800 929 203

Il servizio è attivo nei seguenti orari:
Dal lunedì al venerdì dalle **10:00 alle 12:00**
Lunedì e Giovedì dalle **15:00 alle 17:00**
Mercoledì dalle **15:00 alle 17:00**
(Consulenza solo per tumori cerebrali)

UFFICI ACCOGLIENZA ANT DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

1. **Bologna** via Jacopo di Paolo 36 tel. 051 7190111
2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 tel. 051 6362320
3. **Acquaviva delle Fonti (BA)** via Palmero De Rosa, 4 tel. 080 758055
4. **Bari** via De Amicis, 43/45 tel. 080 5428730
5. **Brescia** viale della Stazione, 51 tel. 030 3099423
6. **Brindisi** c/o ex Ospedale "A. Summa" - piazza A. di Summa tel. 0831 522225
7. **Civitanova Marche (MC)** vicolo Sforza, 8 tel. 0733 829606
8. **Fasano** via Galatola, 39 tel. 080 4421010
9. **Ferrara** c.so Isonzo, 1/F tel. 0532 201819
10. **Firenze** via delle Panche, 40/B tel. 055 5000210
11. **Foggia** via Brindisi, 25 tel. 0881 707711
12. **Francavilla Fontana (BR)** via San Francesco d'Assisi, 87 tel. 0831 815978
13. **Grottaglie (TA)** via Giusti, 12 tel. 099 5610104
14. **Imola (BO)** via Selice, 76 tel. 0542 27164
15. **Lecce** via Orsini del Balzo, 10 tel. 0832 303048
16. **Livorno** via Cavalletti, 6 tel. 0586 211830
17. **Manfredonia (FG)** via Matteotti, 46 tel. 347 4498567
18. **Mesagne (BR)** via A. Profilo Fu Tommaso, 9 tel. 0831 777000
19. **Modena** via Verdi, 60 tel. 059 238181
20. **Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Corato, Terlizzi (BA)**
corso Regina Margherita di Savoia, 18 tel. 080 3354777
21. **Napoli** corso Umberto I, 381 tel. 081 202638
22. **Nogara (VR)** piazza Umberto I, 34 tel. 340 4067424
23. **Pesara** corso XI Settembre, 217/219 tel. 0721 370371
24. **Pistoia** via del Can Bianco, 19 tel. 0573 359244
25. **Pontedera (PI)** via Belfiore, 2 tel. 0587 53993
26. **Porto S. Elpidio** c/o Casa del Volontariato - via del Palo, 10 tel. 0734 900264
27. **Potenza** piazzale Don Uva, 4 tel. 0971 442950
28. **Prato** via Boni, 5 tel. 0574 574716
29. **Roma - Ostia** via Alessandro Piola Caselli, 143 tel. 06 56368534
30. **S. Pancrazio Salentino (BR)** via San Pasquale, 123 tel. 0831 664680
31. **Taranto** via Pitagora, 90/b tel. 099 4526722
32. **Tolentino (MC)** c/o Comune - Piazza Libertà, 3 tel. 0733 966850
33. **Trani, Bisceglie, Barletta, Andria (BT)**
c/o Ospedale San Nicola Pellegrino tel. 346 9819344
via Delle Crociate, 46 tel. 347 4442633
34. **Urbino** via Gramsci, 29 tel. 0722 2546
35. **Vignola (MO)** via M. Pellegrini, 3 tel. 059 766088
36. **Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)** via Roma, 20 tel. 0975 354422

PROGETTO ANT - IGD "IGD Spazi da Vivere per ANT"

La Fondazione ANT ha recentemente ampliato la propria collaborazione con IGD SIIQ S.p.A, società che annovera in Italia 46 immobili, principalmente gallerie commerciali e ipermercati, distribuiti su 11 diverse regioni. IGD SIIQ è nata attraverso il conferimento di gran parte del patrimonio immobiliare di proprietà di Coop Adriatica e di Unicoop Tirreno allo scopo di consolidare le esperienze maturate in precedenza nell'immobiliare con la creazione di una realtà specializzata, capace di operare in modo competitivo nel settore. Il portafoglio di IGD è interamente focalizzato sul segmento commerciale.

ANT ha iniziato la propria collaborazione con IGD nel dicembre del 2009 grazie ad alcune esperienze di Temporary Shop ANT, realizzate in locali messi gratuitamente a disposizione da IGD, ubicati nei Centri Commerciali *Officine Minganti*, *S. Ruffillo* e *Andrea Costa* a Bologna e nel *Centro Commerciale Base* di Lendinara (RO). Per il prossimo anno, IGD SIIQ S.p.A. ha scelto di potenziare la propria collaborazione espandendo l'esperienza dei Temporary Shop presso tutti i Centri Commerciali di sua proprietà presenti sul territorio nazionale (dove siano presenti negozi non commercializzati). IGD ha contestualmente deciso di finanziare in molte delle strutture commerciali sul territorio Progetti di Prevenzione del melanoma della Fondazione ANT a favore dei visitatori. Prima della realizzazione delle visite, ANT avrà a disposizione un corner dove sarà possibile promuovere la prevenzione e raccogliere le adesioni per le visite dermatologiche.

I Temporary Shop di ANT sono attivati a titolo gratuito e per un tempo indeterminato, presso negozi non commercializzati che ANT si impegna a liberare entro 15 giorni, a seguito di richiesta della proprietà; anche i Gazebo ANT, posizionati previo accordo con i Responsabili IGD, in appositi spazi siti all'interno dei Centri Commerciali di loro proprietà, per un tempo variabile da un minimo di tre settimane ad un massimo di due mesi, possono essere considerati, di fatto, dei Temporary Shop.

Vogliamo ricordare che tale esperienza è iniziata il 5 dicembre 2009 ed è tuttora in atto grazie anche alla generosità di IGD che, come grande sostenitore ANT, non ha mai richiesto di sostenere costi di affitto o di gestione per l'utilizzo temporaneo dei locali. I centri commerciali dove nel 2012 saranno realizzate le visite di prevenzione del melanoma sono i seguenti:



Temporary Shop ANT presso un centro commerciale di proprietà di IGD SIIQ S.p.A.

Centro Sarca (Milano), Gran Rondò (Crema), Centro Piave (San Donà), Millennium (Rovereto), Conè (Conegliano), Borgo, Andrea Costa, S.Ruffillo, Lame e Minganti (Bologna), Nova (Villanova di Castenaso), Marcolfa (S.Giovanni in Persiceto), Sesto Fiorentino (Firenze), Leonardo (Imola), Lungosavio (Cesena), Le Maioliche (Faenza), Esp (Ravenna), Perla Verde (Riccione), Malatesta (Rimini), Colleferro, Tiburtino e Casilino (Roma), Fonti Corallo (Livorno), Le Porte di Napoli (Afragola), Quarto Nuovo (Napoli).

La Fondazione ANT ha aperto in molte città italiane i negozi della Solidarietà detti **cANTuCCI** presso cui si può effettuare uno shopping solidale: sono un punto permanente ed innovativo di raccolta di contributi mediante l'offerta di oggetti donati da privati, negozi o aziende, ma soprattutto un luogo di incontro e aggregazione tra Volontari, Cittadini e Sostenitori. In questo modo l'ANT può promuovere i propri progetti, le proprie attività e diffondere il proprio credo "l'Eubiosia", grazie al lavoro effettuato dai Volontari che vi operano. Infatti, oltre ad un utilizzo ottimale di tutto il materiale che i nostri Sostenitori fanno pervenire con grande generosità, vi è anche la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ANT, dei suoi valori, dei suoi obiettivi e delle sue attività.

cANTuCCI della Solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 46 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bari** Via De Amicis 43/45 tel. 0805428730
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Bergami 9 tel.3405028700
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel.051238232
- Bologna** Via Dell' Artigiano 19/A tel. 348 7407733
- Bologna** Via Giulio II 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via S. Isaia 17/B tel. 3487427185
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Carpi (MO)** Via Rovighi 37 tel. 348/3102847
- Casalecchio di Reno (BO)** Via Marconi 43 tel. 3483102676
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi 21/23 tel. 3483102847
- Castel San Pietro (BO)** Via S.Martino 4 tel.345/7207953
- Crespellano (BO)** Via Togliatti 9 tel. 3477513817
- Ferrara** Via Bonnet 43 tel. 0532201819
- Firenze** Via Atto Vannucci 8/10 Rosso tel. 0554633602
- Lecce** Via Orsini del Balzo 8 tel. 0832303048
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Livorno** Via Garibaldi 138 tel. 345/5246507
- Loiano (BO)** Via Roma 24 tel. 3491809838
- Martina Franca (TA)** Via Paolotti, 48 tel.0804302756
- Mirandola (MO)** Via Voltumo 41 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481/486638
- Nogara (VR)** Piazza Umberto I° 34 tel. 348 7323643
- Ostia Lido Nord (RM)** Via Piola Caselli 143 tel.0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 347/8824169
- Palagianello (TA)** Via Matteotti 87 tel.0998495255
- Pesaro** Corso XI Settembre, 217/219 tel. 0721370371
- Pistoia** Via del Can Bianco 19 tel. 0573359244
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Prato** Via Boni 5 tel. 0574574716
- Roncoferraro (MN)** Via Largo Nuvolari 5 tel. 3471125250
- Rovereto sul Secchia (MO)** Via Chiesa Sud 99 tel.346/7225421
- S. Lazzaro di Savena (BO)** Via Firenze 1/B tel. 3487403794
- S. Pancrazio Salentino** Via S.Pasquale 123 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90 tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via delle Crociate 46 tel. 0883584128
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991
- Vignola (MO)** Via Della Resistenza, 247 tel. 3480152203

TEMPORARY SHOP

Centro Commerciale Officine Minganti (BO)
Via della Liberazione 15 tel. 348 3106521

Eventi ANT - Delegazioni in prima fila

Nella foto a destra il pranzo di fine stagione che si è tenuto il 24 settembre scorso al bagno Korasol di Lido di Classe. Ai lati le signore Gabriella e Marisa organizzatrici di pullman da Imola e Forlì ogni martedì e giovedì destinazione il bagno Korasol i cui proprietari, signori Fabrizio e Mario Castagnoli (al centro) hanno devoluto all'ANT parte dei proventi derivati da questa iniziativa così come è stato donato anche il ricavato del mercatino dei bambini che hanno trascorso le loro vacanze in questo delizioso bagno.



Nella foto sopra il Sig. Guerrino Guerra e il Sig. Vincenzo Di Toma (Delegazione ANT Trani) alla Fiera del Levante 2011.

Ad inizio agosto si è svolta la Festa della Zamparella a Porretta Terme (Bo) dedicata alla Fondazione ANT: GRAZIE al sig. Gianni Casanova e al DopoLavoro Ferroviario di Porretta Terme.



Lo scorso 13 luglio il Dr. Vincenzo Stingone, Dirigente Generale della Polizia di Stato e Questore della Provincia di Bologna ha fatto visita all'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato a Bologna ed è intervenuto in merito ai progetti di prevenzione oncologica che la Fondazione ANT ha realizzato per il personale della Polizia di Stato. Da oltre un anno infatti viene realizzato il Progetto Melanoma, grazie al quale il personale della Polizia di Stato ha beneficiato di visite di prevenzione gratuite e ben 535 poliziotti sono stati visitati da dermatologi ANT (il 13% è stato inviato al chirurgo per l'asportazione o la biopsia di una lesione sospetta). In occasione del trentennale dell'ingresso delle donne nella Polizia di Stato un nuovo progetto sarà offerto: il Progetto Mammella ANT, rivolto alla diagnosi precoce delle neoplasie mammarie, indirizzato alle donne sopra i 40 anni che prevede l'esecuzione di indagini mammografiche effettuate sull'Ambulatorio Mobile e Bus della Prevenzione della Fondazione ANT.



Anche quest'anno la Delegazione ANT di Sasso Marconi ha partecipato con uno stand alla "Fira di Sdaz", svoltasi dall'8 all'11 settembre scorsi nella suggestiva cornice di Palazzo de Rossi a Pontecchio Marconi (Bo). Oltre al tradizionale "gioco del tappo" e ai gadget offerti dalle principali società sportive bolognesi, in ogni serata si è svolto un incontro proprio coi protagonisti dello sport bolognese alla presenza di giornalisti ed autorità locali. Sono intervenuti Pavignani e Cherubin del Bologna (nella foto con Francesco Pannuti ed Eros Tommasi), Serafini ex cestista Virtus, Gianfranco Civolani, Mario Becca e Paolo Penazzi, Presidente di Zinella Volley.

Anche quest'anno è andato in scena dal 4 al 12 luglio in piazza Marconi a Mirandola il 2° torneo di calcetto saponato: l'obiettivo è stato quello di dare un servizio alla città e soprattutto ai tanti giovani, per creare un luogo di incontro, di svago e di divertimento in centro storico. Il torneo ha riscosso un grande successo, ogni sera la piazza è stata valorizzata e ha ospitato centinaia di persone.

Un grazie ai Consiglieri Rocco Prestia e Marian Lugli, ai ragazzi dello staff Rm per il loro impegno, alla Delegata di Mirandola Mariagrazia Zagnoli e ai Volontari ANT, all'Amministrazione Comunale, all'Assessore Roberto Ganzerli e a tutti coloro che hanno contribuito e creduto nel progetto. Un ringraziamento particolare ai parenti del collega e amico Lorenzo Bergamini, di recente scomparso, in onore del quale era intitolato il torneo stesso. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto in beneficenza all'ANT da anni molto attiva nel territorio locale.



Nella foto in alto un gruppo di amici in occasione dell'iniziativa **Con un Gelato regali un Sorriso** che si è tenuta a Milano lo scorso 8 luglio a sostegno del **Progetto Bimbi in ANT**.

Eventi ANT - Delegazioni in prima fila

Ha superato ogni record di partecipazione ed incasso la 16ª edizione della gara cinofila organizzata all'azienda agri-turistica venatoria Val di Zena dalla sezione di Pianoro e Bologna Colli della federazione italiana della caccia, che ha messo a confronto 154 cani.

Accanto al momento agonistico che ha visto Asso, Giulia, Miro e Margot premiati dal presidente Francesco Bartolotti, la solidarietà. Stefano Baraldi, responsabile dell'ANT di Pianoro, ha infatti ricevuto dalle mani di Franco Gabrielli, che da sempre organizza l'evento, la somma di 7.715 euro che andrà a favore dell'associazione del Prof. Pannuti che anche nel territorio pianorese svolge una insostituibile attività a favore dei malati di cancro.



Nella foto a sinistra i coniugi Tozzi, proprietari del Bar Sherwood a Castro (Le) col cubo ANT.

In basso una foto scattata durante la "Camminata della Solidarietà" tenutasi lo scorso 25 settembre da San Pancrazio al Santuario di Sant'Antonio (circa 4 Km. di distanza) con alla fine offerta del buffet a cura delle Volontarie di San Pancrazio Salentino (Br).



Mercoledì 20 luglio hanno fatto visita all'Istituto ANT di Bologna, un gruppo di discenti, provenienti dal Sudamerica e dall'Africa, che frequentano il Corso di Alta Formazione in "Organizzazione e Management dei Servizi Socio-Sanitari in Contesti Differenziati" promosso dal Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna e gestito dal CE-STAS con borse di studio del Ministero degli Affari Esteri. Un grazie al Prof. Sandro Stanzani che ha scelto la Fondazione ANT come realtà italiana no-profit di eccellenza in ambito socio-sanitario, diffondendo così il valore dell'Eubiosia nel mondo.



In alto una foto scattata alla manifestazione ESTATE BAMBINI, conclusasi a settembre a Ferrara: presenti i nostri Volontari Andrea (Libro Vivente ANT per la Biblioteca Vivente) e Milena.



Nella foto in alto un cubo dell'ANT posizionato presso il Ristorante Pizzeria Pepe Nero Pinarella di Cervia (Ra)



Sabato 10 e domenica 11 settembre la Delegazione ANT di Vignola ha festeggiato il primo anniversario del cANTuccio della Solidarietà. L'evento si è svolto nel contesto della manifestazione locale "Bambinopoli": Sabato i Volontari ANT hanno offerto gratuitamente la merenda a tutti i bambini presenti; domenica mattina la Banda Comunale di Castelvetro ha dato inizio ai festeggiamenti, a cui sono seguiti gli interventi di un Rappresentante del Comune di Vignola e del Parroco Don Gaetano. A conclusione della giornata il Delegato ANT di Vignola Carlo Camatti con un ringraziamento a tutti i sostenitori del cANTuccio, ha proceduto poi all'intitolazione di quest'ultimo a Luciana Campora, preziosa volontaria ANT da poco scomparsa.

Nella foto sotto il *Quadernone della Solidarietà* che è stato ideato in occasione della Festa Patronale di S. Rocco a Valenzano (BA), un prodotto scolastico a tutti gli effetti che è stato offerto a pellegrini e devoti provenienti da tutta Italia e dall'estero.



Nella foto in alto Clementina e Meti nello splendido cANTuccio di Taranto addobbato a festa per Natale.

Corato, 19/08/11

Pur nell'immenso ed inconsolabile dolore di questo periodo, seguiti alla fase terminale della malattia ed alla perdita di mio padre P. (nella luminosa mattina di Ferragosto, dopo una lotta di circa un anno contro un melanoma e l'ultima settimana di "accelerazione" folgorante), sento il sincero bisogno di esprimere, anche a nome dei miei congiunti, un commosso ringraziamento all'ANT, rappresentata dal Dott. E.F. (di Corato) e dal Dott. G.S. (di Ruvo).

Avevo sentito parlare molto bene dell'ANT, e non ho esitato a contattarVi quando un amico me lo ha ricordato: è stato un autentico raggio di sole che ha illuminato il panorama di desolazione in cui eravamo, fra un male incurabile, assistenze ospedaliere insoddisfacenti, specialisti incontattabili, freddi, duri, poco pazienti e poco approfonditi nelle cure (nonostante i compensi ed i doveri deontologici, se non umanitari), apparati ospedalieri infingardi (come si fa a non rispondere al telefono, quando un malato attende da oltre un mese di essere chiamato per il nuovo ciclo di chemio?).

Dinanzi ormai all'abbandono di fatto dell'ammalato terminale e della sua famiglia al suo triste destino, in un clima di profonda sfiducia e nera disperazione, il Medico dell'ANT è stato, oltre che un Medico (competente, non di routine, attento, disponibile sempre, fattivo anche nelle operazioni materiali), molto di più.

Amico fraterno, psicologo, collaboratore "integrale", persino assistente spirituale, ed altro ancora. Ci ha fatto recuperare, fra l'altro, stima verso la classe sanitaria.

La sua visita giornaliera, anche di sabato, domenica, Ferragosto e persino dopo il decesso (stentavamo a crederci), totalmente disinteressata, seria, delicata e istruttiva per tanti aspetti, mai frettolosa, ha rappresentato per l'ammalato e per noi familiari (stretti a lui in casa giorno e notte per tutta la fase del "precipizio") un'autentica boccata d'ossigeno, che non dimenticheremo mai.

Non ho altre parole, in questo difficile momento: ma penso di aver offerto un'idea di come si muove l'ANT.

Grazie Dott. S., grazie Dott. F., grazie ANT: non credevamo esistessero ancora persone e medici come Voi.

Che possiate essere di esempio a tutti!

R.M. e Famiglia M.P.



Castenaso, 17 Agosto 2011

Desideriamo ringraziarVi vivamente per averci dato la possibilità di assistere la nonna R., nella sua casa, tra le sue cose e le sue abitudini.

Siamo riusciti, con le Vostre indicazioni, a contenere il dolore della malattia e ad accompagnare, riteniamo nel miglior modo possibile, la nonna in quest'ultima difficile fase della vita. Riteniamo la Vostra opera utilissima, ringraziamo in particolare la Dott.ssa D.R. e l'Infermiera L. che ci hanno seguito da vicino e tutti gli altri che ci hanno aiutato.

I Familiari di Z.R.

La Fondazione ANT desidera ringraziare la Famiglia Piccigallo per la donazione a favore della Delegazione ANT di Brindisi, a cinque anni dalla scomparsa dell'amato Signor Umberto Piccigallo.

Civitanova, 10/8/2011

Carissimo Prof. Pannuti, a Lei, alla Dott.ssa Raffaella, a tutti i componenti dell'ANT, il mio grazie per l'affettuosa partecipazione al mio grande dolore. Grazie soprattutto, per aver dato vita a questa meravigliosa "realtà" che è l'ANT.

Mio marito, dopo quattro anni di vita a metà, si è spento serenamente e cristianamente tra le braccia dei suoi cari, nella sua casa, tra le cose che amava (i libri, la musica, la fotografia), amorevolmente assistito dalla Dott.ssa M.S. e dall'Infermiera S.F. dell'ANT che, con grande professionalità, lo hanno assistito per quattordici giorni.

Anche se profondamente provata, ho potuto toccare con mano, giorno dopo giorno, quanto sia straordinaria la capacità che hanno i nostri operatori sanitari di aiutare i familiari ad accettare l'inevitabile e di preparare il paziente ad una fine serena e dignitosa senza accanimento terapeutico.

Oggi ho pienamente compreso il significato della parola "eubiosia", oggi più di sempre sono orgogliosa di appartenere alla grande famiglia dell'ANT.

Grazie, Professore.

La Delegata ANT di Civitanova Marche

Spesso associamo la parola "domicilio" al cibo, ma quasi nessuno assocerebbe questa parola all'assistenza di pazienti malati di tumore a casa loro. È per molti una novità, buona perché comprendono la sofferenza del paziente che già conosce il suo destino, e sa di non poter stare con la famiglia che potrà vedere solo in determinati orari di breve durata; altri invece la trovano inutile, pensano che sia stupido persino aiutare a non soffrire qualcuno che sta per terminare il suo cammino.

È tutto un concetto basato sulla solidarietà, che spesso l'essere umano non comprende, perché non si vede vittima o non interessato. Ma chiunque sia partecipe nell'assistenza a domicilio, in qualsiasi ruolo, riconosce il valore di questa attività.

Io sono un protagonista indiretto, e quando accompagno mamma da un paziente, vedo nei suoi occhi la felicità di essere in famiglia, nella casa in cui ha vissuto, con qualcuno accanto.

Allora, penso che il Professor Pannuti sia un protagonista del mondo, perché non è detto che gli eroi devono avere muscoli e superpoteri per forza.

M.P.

OGNI GIORNO UN GIORNO IN MENO

Camminando nel dolore ho in compagno il mio figliolo stringe forte la mia mano ho intrecciato le sue dita per non perder la sua vita.

Sono lenti i nostri passi vanno verso l'orizzonte troppo lento è il mio andare troppa fretta ha il suo destino già si vede l'ha davanti il suo luogo di riposo.

Ogni passo un passo in meno ha lasciato la mia mano m'ha lasciato nel dolore più non vedo il suo corpo più non odo la sua voce nel suo luogo sempiterno ho piantato la mia croce.

S.F.

Scrivo questa lettera per ringraziare tutti coloro che hanno prestato il loro servizio con amore e devozione al mio fianco nell'assistere il mio amato G.T.

Sono sicura che anche lui avrebbe voluto ringraziarvi, l'ha fatto tante e tante volte fino a quando Dio gli ha dato la possibilità di poter esprimere il suo pensiero. Oggi lo faccio a nome suo e mio, il vostro lavoro è impareggiabile, spesso mi sono chiesta cosa avremmo potuto fare senza, ma da lassù qualcuno ci ha mandato voi, degli angeli in terra.

Un particolare ringraziamento va alla dott.ssa A.P., alla dott.ssa A.D., all'infermiere N.N., che Dio vi benedica sempre.

Un abbraccio fraterno, A.R.

La Campagna dei Ciclamini della Solidarietà ANT

MESE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA CON I CICLAMINI DELLA SOLIDARIETÀ ANT

A ottobre ANT ha offerto un servizio gratuito di consulenza specialistica sulla prevenzione dei tumori attivo in tutta Italia. Con i ciclamini ANT, offerti nelle principali piazze italiane, è possibile aiutare la Fondazione a *“salvare migliaia di vite”*



Per tutto il mese di ottobre la Fondazione ANT Italia Onlus ha offerto un servizio di ascolto nazionale: gli oncologi della Fondazione hanno risposto a quesiti sulla prevenzione dei tumori,

chiamando il Numero Verde ANT 800 92 92 03 attivo tutti i giorni, dalle 10.00 alle 12.00, e ogni lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00. Questo servizio è stato in gran parte sostenuto grazie alla campagna di raccolta fondi “Ciclamini della Solidarietà ANT” presente a partire dal mese di settembre in molte piazze d’Italia. La campagna ha raggiunto il culmine nelle date nazionali di sabato 22 e domenica 23 ottobre ed è proseguita poi per tutto il mese.

Hanno beneficiato della raccolta fondi anche i venti Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT) presenti in nove regioni italiane e i progetti di Prevenzione portati avanti dalla Fondazione. A oggi sono più di 38.000 le visite di prevenzione gratuite offerte da ANT in 36 diverse province nell’ambito del solo progetto Mela-



noma, cui si affiancano i progetti Donna, Tiroide e Mammella.

“La Fondazione ANT autofinanzia se stessa grazie alle campagne di raccolta fondi – afferma Raffaella Pannuti, Presidente ANT. Il mese della prevenzione oncologica è solo uno dei tantissimi servizi che fanno parte del nostro più ampio Progetto Eubiosia, volto a migliorare la qualità della vita dei Sofferenti. Nei progetti futuri di ANT la prevenzione affiancherà sempre più le attività di assistenza domiciliare, in ognuna delle zone d’Italia dove siamo presenti, con ambulatori dedicati e campagne specifiche.”



www.ant.it

LA PREVENZIONE salva MIGLIAIA di vite.

Con i Ciclamini della Solidarietà sostieni la Fondazione ANT nel mese della prevenzione oncologica.
Puoi trovarli nelle principali piazze italiane a partire da Settembre.

Donaci il tuo **5x1000**
C.F. 01229650377

Per informazioni sui luoghi e le date di questa iniziativa consulta il sito www.ant.it, scrivi a info@ant.it o telefona al numero **051 7190111**.



Caro Amico Sostenitore, grazie per aver segnalato che purtroppo alcuni di Voi ricevono nelle loro case più di una Gazzetta Eubiosia. Scusandoci per l’inconveniente Vi ringraziamo di averci avvertito permettendoci di diminuire gli sprechi e migliorare il nostro servizio.

Potete comunicare questo tipo di anomalie, telefonando all’ Ufficio Sostenitori al numero 051 7190159 o al cellulare 348 0135246.

Il vostro aiuto è sempre prezioso!

P.S. Comunque, se volete, la Gazzetta in più che avete ricevuto non buttatela via, magari potreste donarla ad un vostro amico!!!

SCEGLIETE ANCHE VOI
DI AUGURARE BUON NATALE A FIANCO
DELLA FONDAZIONE
ANT ITALIA ONLUS



Richiedete il nuovo catalogo degli omaggi natalizi telefonando allo 051 7190125-126
oppure via mail all'indirizzo: omaggi.natalizi@ant.it

www.ant.it

Ogni
occasione
speciale è una
buona occasione
per sostenere ANT.

DIAFRAMMA ADV



Dona il tuo
5x1000
C.F.01229650377

Per informazioni su questa iniziativa
consulta il sito www.ant.it o telefona
al numero 051 7190125 - 126

Per donazioni
conto corrente postale 11424405



Festeggia i momenti più importanti della vita con i biglietti e le pergamene ANT, sono il modo migliore per sostenere l'opera di assistenza domiciliare gratuita dei nostri medici alle oltre 3.000 persone che soffrono di tumore e che ogni giorno si rivolgono a noi. Sono loro a dirti grazie, siamo noi a chiederti ancora di sostenerci.